Lettori: 186.000
GAZZETTA DI PARMA
10-SET-2014
Diffusione: 38.395
Dir. Resp.: Giuliano Molossi
da pag. 24

**INIZIATIVA** OLTRE ALL'AUTORE, ENRICO GOTTI, ALL'INCONTRO HANNO PRESO PARTE ANCHE CARLA CANTONE E ROSY BINDI

# Diario di un campo antimafia: Libera e Spi insieme per la legalità

## Il libro «Un'estate più forte del silenzio» è stato presentato alle terme Zoja

**Manrico Lamur**

La mafia vista con gli occhi di un bambino, una nonna coraggio e una battaglia sotto il cielo d'estate. Sono gli ingredienti del libro intitolato "Un'estate più forte del silenzio. Racconto e diario del campo antimafia di Libera a Salsomaggiore Terme", scritto dal collaboratore della Gazzetta di Parma Enrico Gotti, con illustrazioni di Gianluca Foglia, e presentato nella sala Lorenzini delle terme Zoja.

L'incontro di presentazione, organizzato da Spi – Cgil, Libera ed Anpi di Salsomaggiore e patrocinato dal Comune e dall'Ente Parco dello Stirone, è stato moderato dal vice caporedattore della Gazzetta, Stefano Pileri, ed ha visto in qualità di relatrici Carla Cantone, segretario generale della Spi – Cgil, e Rosy Bindi, presidente della commissione parlamentare antimafia.

Dopo l'omaggio reso al Monumento ai Caduti partigiani è iniziato l'incontro.

"Il libro è stato ispirato dal campo estivo di Libera che da alcuni anni si svolge a Salsomaggiore nel podere Millepioppi – ha sottolineato Gotti – Il racconto, completato con un diario delle impressioni di chi ha partecipato al campo e delle testimonianze di chi quotidianamente combatte contro la criminalità organizzata, è ambientato sulle colline salsesi e narra della mafia vista con gli occhi di un bambino e della battaglia combattuta dalla nonna (figura ispirata dalla salsese Nella Tolazzi, responsabile della cucina del campo ndr), metafora di quella portata avanti da una generazione per convincere i giovani che la criminalità organizzata sia soltanto un problema dello Stato".

Paolo Bertoletti, segretario provinciale Spi – Cgil, ha evidenziato come l'Italia sia un Paese bisognoso di coesione e non di contrapposizioni, mentre Carlo Cantini, coordinatore di Libera Parma, ha sottolineato l'arricchimento culturale portato dalla partecipazione ai campi di Libera. Massimo Bussandri, segretario provinciale Cgil, Bruno Pizzica, segretario regionale, hanno illustrato la situazione delle imprese nel Parmense ed in Regione.

Il sindaco di Salsomaggiore, Filippo Fritelli, ha anticipato come sia in itinere un progetto di ampliamento di Millepioppi, in collaborazione con il Parco dello Stirone e con le amministrazioni dei Comuni limitrofi alla città termale, finanziato dalla Regione. Carla Cantone, segretaria nazionale Spi – Cgil, ha parlato del rapporto esistente tra il sindacato e Libera, "un impegno, quello del sindacato, contro la criminalità organizzata attivo già ai tempi di Di Vittorio e di Rizzotto, passando attraverso le stragi di Portella della Ginestra, di Capaci e di via D'Amelio, e che è diventato ancora più forte con l'affiancamento di Libera".

"E' una scelta che dice tutto quella di affidare il racconto ad un bambino – ha affermato la Bindi –La criminalità organizzata non si ferma davanti a nulla ed utilizza i bambini reclutandoli in tenera età".

La Bindi ha concluso il suo intervento parlando delle minacce delle quali è stato recentemente fatto oggetto don Luigi Ciotti, fondatore di Libera.

Infine, Foglia ha divertito il pubblico presente disegnando alcune vignette. Da segnalare la passerella finale di alcuni ragazzi partecipanti al campo di Libera ed un'esposizione fotografica di Orio Menoni sul campo antimafia 2014. ◆

data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario

Lettori: 186.000
GAZZETTA DI PARMA
10-SET-2014
Diffusione: 38.395
Dir. Resp.: Giuliano Molossi
da pag. 24

**Terme Zoja** Al tavolo dei relatori da sinistra: Carla Cantone, Stefano Pileri (moderatore) e Rosy Bindi. Sotto, l'autore Enrico Gotti e la delegazione che ha reso omaggio al monumento ai Caduti.

data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario